

Arroganza tedesca:
solo gli stranieri
pagano l'autostrada

Noam Benjamin

a pagina 2

il caso

Il provvedimento dovrebbe entrare in vigore nel 2016

La prepotenza della Germania: pedaggio solo per gli stranieri

Noam Benjamin

Berlino Autostrade tedesche gratis addio. Dopo lunghi mesi di mal di pancia, il governo di grande coalizione della cancelliera Angela Merkel ha partorito il Pkw-Maut, il pedaggio autostradale per i soli stranieri. Padre del provvedimento che dovrà essere votato dal Bundestag, per entrare in vigore dal 2016, è il ministro dei Trasporti Alexander Dobrindt della Csu, il partito cristiano sociale presente solo in Baviera. È da un anno, da quando cioè l'accoppiata Cdu-Csu ha firmato il patto di Große Koalition con i socialdemocratici, che i bavaresi spingono per far pagare agli automobilisti forestieri l'uso delle autostrade. Un'idea che non è mai piaciuta né alla Merkel né al partito del vicecancelliere Sigmar Gabriel, troppo esperti per non sapere che il provvedimento avrà vita difficile. Non è certo con un'antipatica vignetta da incollare sul parabrezza

*Addio alle autostrade gratis in Germania
Ma il provvedimento rischia lo stop dell'Ue*

che la cancelliera è diventata la padrona d'Europa. D'altro canto, così come ha concesso il reddito minimo per legge e l'aumento delle pensioni all'Spd, la leader cristiano democratica ha dovuto ingoiare l'amaro boccone. Amaro, perché in campagna elettorale Angela si era già espressa contro l'idea degli agguerriti fratelli bavaresi, e di difficile implementazione: i regolamenti europei sulla libera circolazione di persone e merci impediscono di discriminare fra i cittadini dei 28 Stati membri. Dobrindt ci ha pensato su e poi ha trovato l'uovo di Colombo: tutti gli utilizzatori della rete autostradale (che soprattutto all'ovest ha bisogno di costosa manutenzione) sono chiamati a pagare il pedaggio. Costo massimo, legato a cilindrata ed emissioni del veico-

lo: 130 euro all'anno, ma si potranno comprare anche vignette valide solo per dieci giorni o un mese. I cittadini della Bundesrepublik, però, riceveranno a casa un rimborso pari all'entità sborsata per la vignetta. Funzionerà? Nessuno è in grado di dirlo perché ben prima ancora che il ddl fosse depositato, Belgio e Olanda preannunciavano ricorsi alla Commissione europea contro una norma che ritengono discriminatoria. Anche l'Adac, equivalente tedesco dell'Aci ha lanciato l'allarme: se l'Ue boccerà il Pkw-Maut, alla fine dovranno pagare anche i tedeschi. Dubbi sono stati espressi anche sull'utilità di appesantire il servizio dogane con nuovi controlli alle frontiere a fronte di un ritorno per lo Stato modesto. Se il fatturato previsto delle vignette è di 3,7 miliardi l'anno, lo Stato calcola di incassare solo 500 milioni una volta effettuati i rimborsi. Il ddl ha suscitato le velenose critiche dei Verdi, il cui capogruppo al Bundestag, Anton Hofreiter, ha descritto Cdu e Spd come due partiti diventati ostaggio «di un partito che si preoccupa solo di cosa dice la gente in birreria».

10 euro

È la tariffa per stranieri valida per 10 giorni di circolazione, con 20 euro il ticket sarà valido due mesi

500 milioni

È la somma in euro che il governo tedesco conta di incassare grazie a questa riforma



SCHERZETTO
La cancelliera tedesca Angela Merkel è nel mirino della critica a causa di un disegno di legge che punta a far pagare il pedaggio su strade e autostrade tedesche agli automobilisti stranieri